

Lorenzo Milani (1923 – 1967), sacerdote italiano. Lorenzo Milani Comparetti nasce a Firenze da una famiglia ebraica agnostica (il padre è nipote di Elena Raffalovich, pedagogista froebeliana ed ebrea russa, la madre fa parte di una famiglia di ebrei boemi). Lorenzo si converte al cattolicesimo e diventa sacerdote. Il suo cattolicesimo sociale vicino allo spirito evangelico lo porta presto a scontrarsi con la gerarchia della Chiesa. Negli anni '60, a causa di conflitti con la Curia fiorentina, viene inviato a Barbiana, un piccolo paese del Mugello. Qui Lorenzo Milani, solidale con i contadini del luogo esclusi di fatto dalla scuola, si impegna in prima persona nella loro formazione, convinto che la scuola possa e debba far crescere tutti impegnandosi ad attivare le intelligenze ed il pensiero di ciascuno. La “scuola di Barbiana” fu uno dei primi tentativi di scuola a tempo pieno indirizzata principalmente alle classi popolari. Insieme ai suoi allievi, Lorenzo Milani scrive la *Lettera a una professoressa*, un *j'accuse* lucido e convinto alla scuola che si limita a legittimare le differenze sociali promuovendo i già favoriti ed escludendo i più deboli (un libro attuale oggi come allora).

Lorenzo Milani, molto osteggiato in vita da autorità, gerarchie cattoliche e molti intellettuali, seguì il destino di coloro che, grazie alla notorietà *post mortem*, vengono mitizzati e iconizzati (spesso modificandone il pensiero a seconda delle convenienze). Resta il fatto, inequivocabile, che Don Lorenzo Milani seppe interpretare con coraggio l'esigenza di costruire una scuola capace di ridurre le disuguaglianze offrendo a tutti, in primo luogo ai più umili in quanto svantaggiati in partenza (“non si possono fare parti uguali tra disuguali”), l'occasione per formarsi un pensiero libero e critico. Il pensiero, che per Lorenzo Milani passa prima di tutto attraverso il possesso della lingua (anzi, delle lingue), permette all'individuo di difendere la sua libertà e i suoi diritti di fronte ad ogni forma di potere. Grazie anche ad un sacerdote atipico e disobbediente alla gerarchia, anche in Italia si fa così strada il progetto dell'illuminista Condorcet di una scuola per tutti e capace di emancipare tutti.

Enrico Bottero

www.enricobottero.com

Bibliografia

- Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa. Quarant'anni dopo*, Libreria Editrice Fiorentina, 2007.
Lorenzo Milani, *Esperienze pastorali*, Libreria editrice Fiorentina, 1997
Lorenzo Milani, *Lettere*, Edizioni San Paolo, 2007.
Lorenzo Milani, *L'obbedienza non è più una virtù*, Stampa Alternativa, 1998.

Lorenzo Milani, *A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca*, Chiare Lettere, 2011.